

A&T AUTOMATION & TESTING

L'etica nelle attività di valutazione della conformità

In collaborazione con l'Infrastruttura per la Qualità

16 febbraio 2024

Etica e valutazione della conformità di parte terza

Nicola GIGANTE

Ispettore ACCREDIA

Torino, 16 Febbraio 2024



Etica e valutazione della conformità di parte terza

Considerazioni preliminari – lo scenario attuale:

- L'attualità del tema etico
- L'impegno di ACCREDIA e UNI nella promozione del principio etici
- L'etica come tema emergente nel processo di revisione normativa
- La posizione italiana e i primi risultati



Etica e valutazione della conformità di parte terza

Da UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

Imparzialità: Presenza di obiettività.

Nota 1 Obiettività significa che **non esistono conflitti di interesse**, o che questi sono risolti in modo da non influenzare negativamente le conseguenti attività del laboratorio (3.6).

Nota 2 Altri termini utili per trasmettere il concetto di imparzialità comprendono: "assenza di conflitto di interessi", "assenza di preconcetti", "assenza di pregiudizi", "neutralità", "**onestà**", "apertura mentale", "equità", "distacco", "equilibrio".

[FONTE: ISO/IEC 17021-1:2015, punto 3.2, modificato - nella Nota 1 le parole "organismo di certificazione" sono state sostituite con "laboratorio" e la parola "indipendenza" è stata eliminata dalla lista della Nota 2]



Etica e valutazione della conformità di parte terza

Terzietà = imparzialità = assenza di conflitto di interessi = **onestà**

La valutazione della conformità di parte terza **implica** l'equidistanza dalle parti interessate, l'imparzialità del giudizio e, in generale, l'etica.

Verificare: «Esaminare ed assicurarsi se una cosa è **vera**, cioè se è tale quale deve essere o si è dichiarato che sia» (Rif. Vocabolario Etimologico della Lingua Italiana)

Nella valutazione di parte terza l'approccio etico è **implicito**



Etica e valutazione della conformità di parte terza

La Norma UNI EN ISO 19011:2018, utile riferimento anche per gli audit di terza parte, sottolinea l'**obbligo**, per gli auditor, di **essere** "equi, veritieri, sinceri, onesti e riservati".

L'etica attiene dunque principalmente al «**dover essere**», come base solida per la professionalità dei comportamenti; riguarda, prima che gli atti, la loro origine e motivazione, e ciò dovrebbe applicarsi a tutti coloro che sono coinvolti nel processo di valutazione della conformità, inclusa la parte auditata.



Etica e valutazione della conformità di parte terza

L'applicazione del principio etico coinvolge il tema della "responsabilità", come "senso" e come impegno.

(v. Etica Nicomachea)

Una delle sfide per le organizzazioni e per il processo di valutazione della conformità di parte terza riguarda l'effetto dirompente e crescente dell'IA a tutti i livelli del sistema socioeconomico-produttivo globale, e il correlato tema della paternità e tracciabilità delle decisioni.



Etica e valutazione della conformità di parte terza

L'etica come dimensione operativa dei Conformity Assessment Bodies

Nel rapporto CAB - Ispettore - Cliente del CAB - Cliente del Cliente del CAB, è «sostanzialmente» etico ciò che «conviene» a quest'ultimo, indipendentemente da quanto convenga agli altri attori («focalizzazione sul cliente»).

Ma in questo contesto l'etica non può comportare il sacrificio, l'autoannullamento dei protagonisti.



Etica e valutazione della conformità di parte terza

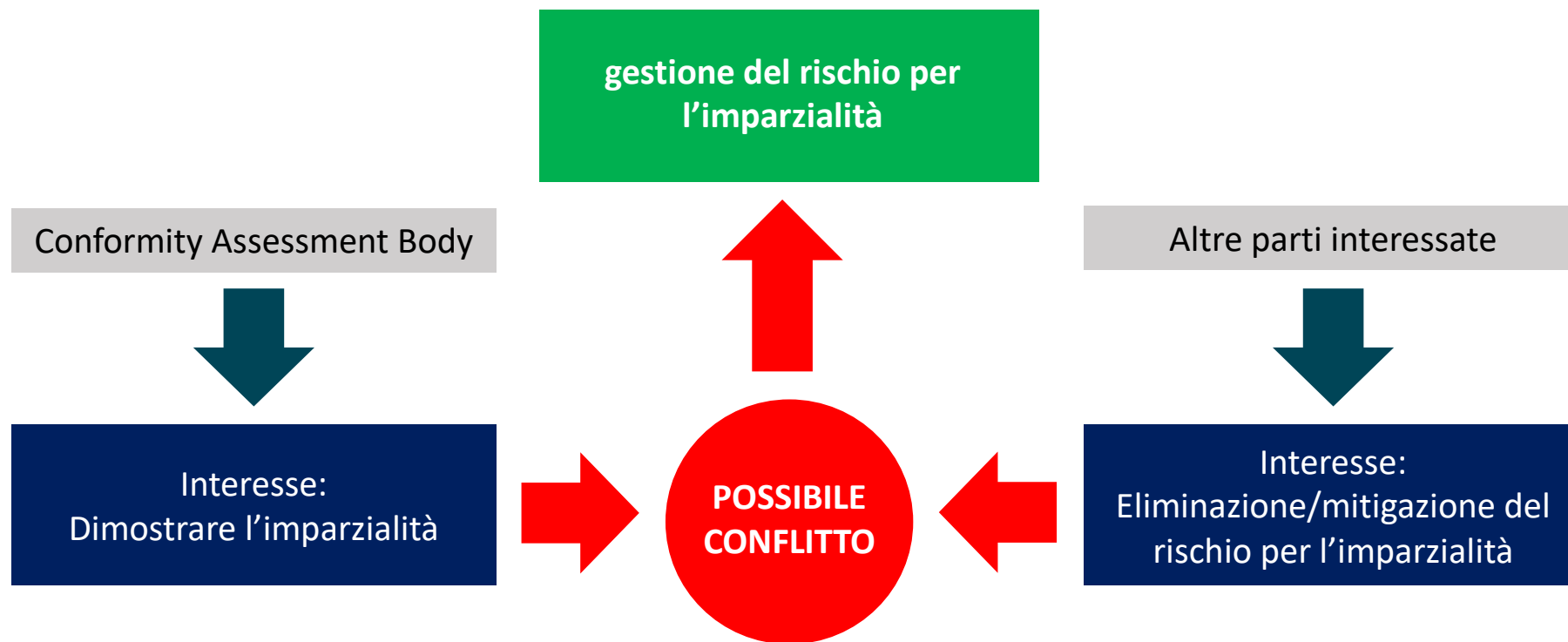
UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 – p.to 4.2.1

È noto che la fonte di reddito per un organismo di certificazione è il proprio cliente, il quale paga per la certificazione stessa e che ciò costituisce una potenziale minaccia per l'imparzialità.

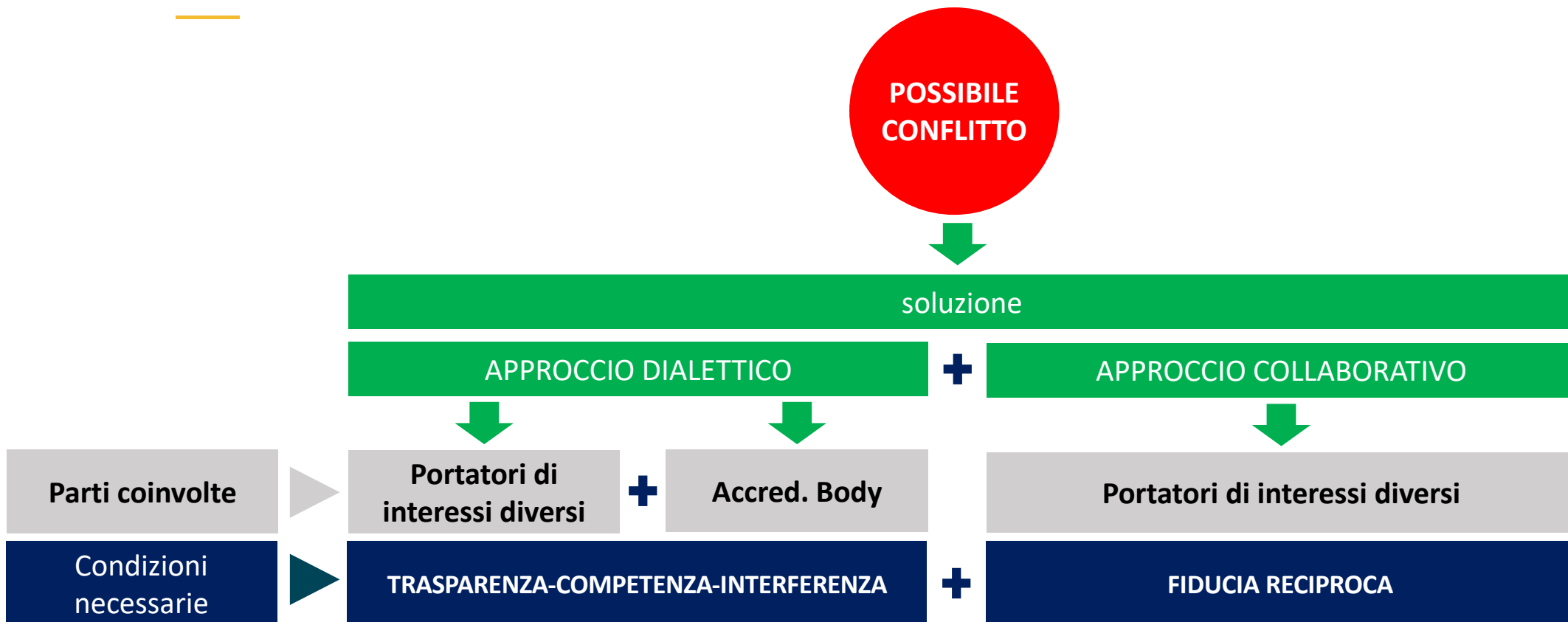
Etica e valutazione della conformità di parte terza



Etica e valutazione della conformità di parte terza



Etica e valutazione della conformità di parte terza





Etica e valutazione della conformità di parte terza

Si può concludere che in generale, e ancor più nel contesto delle norme volontarie, l'etica della valutazione di conformità:

1. Affonda le proprie radici della moralità degli attori
2. Non può ridursi ad un esercizio unilaterale né parziale,
3. Richiede che la fiducia sia reciproca.

Solo in questo modo la validità (inclusa l'imparzialità) della valutazione potrà essere da un lato garantita e dall'altro distintamente percepita.



ACCREDIA

L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO



Grazie per aver partecipato!

